

L'INIZIATIVA LA RACCOLTA DELLE OLIVE COME INCLUSIONE SOCIALE

# Fare il bracciante è salute mentale

**R**accogliere olive nella giornata mondiale della salute mentale. Una "festa" del lavoro, perché «è il lavoro da braccianti lo strumento che in questi anni ha dato loro un'opportunità di riscatto, di inclusione sociale. Per questo, diventa simbolico il fatto che la Giornata Mondiale della Salute Mentale sia coincisa con l'avvio della stagione della raccolta delle olive che si trasformeranno in "Volio", l'olio extravergine d'oliva al gusto dell'inclusione sociale e lavorativa».

Luigi, Paolo e Gaetano aspettavano questo momento da diverse settimane. Qualche giorno fa hanno anche effettuato le visite mediche e adesso - insieme agli operatori Francesco De Pasquale, Domenico Melchiorre e all'agronomo Francesco Di Lucia - hanno ripreso a bacchettare gli alberi da ulivo per vedere piovare nelle reti stese a terra i frutti che diventeranno olio di qualità. Merito del progetto "Hopeificio", sostenuto da Fondazione con il Sud e promosso dalle cooperative Ortovolante e Medtraining, che ha permesso ad un gruppo di persone con problemi di salute mentale - selezionate all'inizio del percorso dal Dipartimento di Salute Mentale dell'Asl di Foggia - di acquisire tutte le competenze necessarie per gestire la cura degli ulivi e la raccolta delle olive.

